

SEZIONE I - QUADRO CONOSCITIVO BASE I - CRITERI

1) Utile economico netto

2) Valore aggiunto

3) Imposte

4) Imposte

5) Imposte

DATI GENERALI E IDENTIFICAZIONE										DATI ECONOMICI E FINANZIARI										DATI AMBIENTALI E SOCIALI										DATI ALTRI E SPECIFICI									
Sezione	Reg. Imp. Imp. Imp.	Tip. Imp. Imp.	Codice Imp. Imp.	Descrizione Imp. Imp.	Sezione	Reg. Imp. Imp. Imp.	Tip. Imp. Imp. Imp.	Codice Imp. Imp. Imp.	Descrizione Imp. Imp. Imp.	Sezione	Reg. Imp. Imp. Imp.	Tip. Imp. Imp. Imp.	Codice Imp. Imp. Imp.	Descrizione Imp. Imp. Imp.	Sezione	Reg. Imp. Imp. Imp.	Tip. Imp. Imp. Imp.	Codice Imp. Imp. Imp.	Descrizione Imp. Imp. Imp.	Sezione	Reg. Imp. Imp. Imp.	Tip. Imp. Imp. Imp.	Codice Imp. Imp. Imp.	Descrizione Imp. Imp. Imp.	Sezione	Reg. Imp. Imp. Imp.	Tip. Imp. Imp. Imp.	Codice Imp. Imp. Imp.	Descrizione Imp. Imp. Imp.										
Sezione	MED	C	IFAN0001	Sezione di Carbonio, Pesto, Sodio,																																			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chora spp.	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	superficie attuale 0,24	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche:Chara e Nitella
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	P103	Alterazione dell'habitat per disturbo meccanico dei fondali e delle fasce di riva, con risospensione dei sedimenti e danneggiamento della vegetazione da parte di ungulati selvatici (cinghiale) e domestici inselvatichiti. La perdita di stabilità del substrato e l'aumento della torbidità riducono la qualità dell'habitat e la sua funzionalità ecologica.	1,5	cinghiali/km²; presenza di ungulati domestici inselvatichiti	Attualmente, all'interno del sito, è ipotizzata una densità di 5-6 cinghiali/km², pertanto il target di 1,5 cinghiali/km² è una densità obiettivo compatibile per la conservazione dell'habitat e la permanenza della specie nell'area. Grado attuale dell'impatto: medio
				PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	0	recinzione modello Baio Cusenza e/o regolamentazione dell'accesso degli animali negli ambienti umidi. Grado attuale dell'impatto Alto
			P103	Alterazione dell'habitat per disturbo meccanico dei fondali e delle fasce di riva, con risospensione dei sedimenti e danneggiamento della vegetazione da parte di ungulati selvatici (cinghiale) e domestici inselvatichiti. La perdita di stabilità del substrato e l'aumento della torbidità riducono la qualità dell'habitat e la sua funzionalità ecologica.	1,5	cinghiali/km²; presenza di ungulati domestici inselvatichiti	Attualmente, all'interno del sito, è ipotizzata una densità di 5-6 cinghiali/km², pertanto il target di 1,5 cinghiali/km² è una densità obiettivo compatibile per la conservazione dell'habitat e la permanenza della specie nell'area. Grado attuale dell'impatto: medio
				PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	0	recinzione modello Baio Cusenza e/o regolamentazione dell'accesso degli animali negli ambienti umidi. Grado attuale dell'impatto Alto
				PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	0	recinzione modello Baio Cusenza e/o regolamentazione dell'accesso degli animali negli ambienti umidi. Grado attuale dell'impatto Alto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Struttura e funzioni	P103	Alterazione dell'habitat per disturbo meccanico dei fondali e delle fasce di riva, con risospensione dei sedimenti e danneggiamento della vegetazione da parte di ungulati selvatici (cinghiale) e domestici inselvatichiti. La perdita di stabilità del substrato e l'aumento della torbidità riducono la qualità dell'habitat e la sua funzionalità ecologica.	1,5	cinghiali/km²; presenza di ungulati domestici inselvatichiti	Attualmente, all'interno del sito, è ipotizzata una densità di 5-6 cinghiali/km², pertanto il target di 1,5 cinghiali/km² è una densità obiettivo compatibile per la conservazione dell'habitat e la permanenza della specie nell'area. Grado attuale dell'impatto: medio
				PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	0	recinzione modello Baio Cusenza e/o regolamentazione dell'accesso degli animali negli ambienti umidi. Grado attuale dell'impatto Alto
				PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	0	recinzione modello Baio Cusenza e/o regolamentazione dell'accesso degli animali negli ambienti umidi. Grado attuale dell'impatto Alto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	6,19 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Paspalum disticum
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene quali Arundo donax (oltre Paspalum disticum), A . piniana , specie sinantropiche
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	P103	disturbo fisico diretto del cotico igrofilo e dei sedimenti fini su sponde e barre emerse durante la magra, con rimaneggiamento/locali denudazioni e possibile incremento della vulnerabilità all'erosione e all'alterazione della copertura vegetale tipica	1,5	cinghiali/km²; presenza di ungulati domestici inselvatichiti	Attualmente, all'interno del sito, è ipotizzata una densità di 5-6 cinghiali/km², pertanto il target di 1,5 cinghiali/km² è una densità obiettivo compatibile per la conservazione dell'habitat e la permanenza della specie nell'area. Grado attuale dell'impatto: medio
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	286,32 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus, Euphorbia dendroides, Olea europaea, Rhamnus alaternus, Calicotoma infesta
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Rhus coriaria), ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: Trachynia distachya, Stipa capensis (quali specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici, dinamicamente collegate)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PH04	Distruzione dell'habitat dovuto agli incendi	6/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 7/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025) . Grado attuale dell'impatto: Medio
		Prospettive future	PA01	Conversione in terreno agricolo	0	ettari	Grado attuale dell'impatto: ALTO
		Prospettive future	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	0,5	UBA/ha	Grado attuale dell'impatto: Medio

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cesugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brametalia</i>)	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,65 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Viola ucriana</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	150,64 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Stipa capensis</i> , <i>Trachynia distachya</i> , <i>Hyparrhenia hirta</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo (Brioefite di ambienti aridi)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> , <i>Euphorbia dendroides</i> , <i>Oleo europaea</i> , <i>Rhams alaternus</i> , <i>Calicotoma infesta</i> ecc.
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-
						XX	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento	Prospettive future	PA01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi);	0	ettari	Divieto di conversione in terreno agricolo Grado attuale dell'impatto: Medio
		Prospettive future	P801	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	0	ettari	Divieto di conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione Grado attuale dell'impatto: Medio
			PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	0,5	UBA/ha	Grado attuale dell'impatto: Medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento	Area occupata	Superficie	//	58,62 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Centranthus ruber</i> , <i>Petrosedum sediforme</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: camefite e nanofanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche
			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Specie	Obiettivo	Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	9,08 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Dianthus rupicola</i> , <i>Anthemis cupaniana</i> , <i>Silene fruticosa</i> , <i>Athamanta sicula</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (es. <i>Parietaria judaica</i>)
				Caratteristiche geomorfologiche	Bassa	-	
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-
						XX	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Specie	Obiettivo	Prospettive future	PH04	Distruzione dell'habitat dovuto agli incendi	6/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 7/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025). Grado attuale dell'impatto: Medio
		Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	22,55 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus gr. pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> , <i>Ruscus aculeatus</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Pinus halepensis</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche (<i>Asphodelus microcarpus</i>)
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate: <i>Spartium junceum</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> , <i>Asphodelus microcarpus</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PH04	Distruzione dell'habitat dovuto agli incendi	6/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 7/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025). Grado attuale dell'impatto: Medio
			PI03	Alterazione dell'habitat dovuta all'interferenza di ungulati sia selvatici (cinghiale) che domestici inselvatichiti con la rinnovazione naturale e con le condizioni ecologiche del suolo forestale. La brucatura selettiva e il calpestio prolungato riducono il reclutamento delle querce e semplificano la struttura del sottobosco; il grufolamento del cinghiale determina rimaneggiamento del suolo e alterazione dei microhabitat edafici, con effetti cumulativi sul mantenimento della funzionalità forestale.	1,5	cinghiali/km²; presenza di ungulati domestici inselvatichiti	Attualmente, all'interno del sito, è ipotizzata una densità di 5-6 cinghiali/km², pertanto il target di 1,5 cinghiali/km² è una densità obiettivo compatibile per la conservazione dell'habitat e la permanenza della specie nell'area. Grado attuale dell'impatto: medio

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	16,02 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> e <i>Populus nigra</i>	
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Arundo donax</i> <i>Robinia pseudoacacia</i> ecc.), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate: <i>Arundo pliniana</i> , <i>Rubus ulmifolius</i>	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-			
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PH04	Distruzione dell'habitat dovuto agli incendi	6/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 7/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025) . Grado attuale dell'impatto: Medio	
		Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	83,31 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Ruscus aculeatus</i>	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Eucalyptus</i> sp. pl, <i>Pinus</i> sp. Pl, <i>Cupressus</i> sp. pl. (quali essenze introdotte nei rimboschimenti artificiali) Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>)	
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età			
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro			
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro			
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro			
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PH04	Distruzione dell'habitat dovuto agli incendi	6/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 7/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025) . Grado attuale dell'impatto: Medio	
			PI03	Alterazione dell'habitat dovuta all'interferenza di ungulati sia selvatici (cinghiale) che domestici inselvaticiti con la rinnovazione naturale e con le condizioni ecologiche del suolo forestale. La brucatura selettiva e il calpestio prolungato riducono il reclutamento delle querce e semplificano la struttura del sottobosco; il grufolamento del cinghiale determina rimaneggiamento del suolo e alterazione dei microhabitat edafici, con effetti cumulativi sul mantenimento della funzionalità forestale.	1,5	cinghiali/km²; presenza di ungulati domestici inselvaticiti	Attualmente, all'interno del sito, è ipotizzata una densità di 5-6 cinghiali/km², pertanto il target di 1,5 cinghiali/km² è una densità obiettivo compatibile per la conservazione dell'habitat e la permanenza della specie nell'area. Grado attuale dell'impatto: medio	
		Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
1790 - <i>Leontodon siculus</i> Segnalata in 43 siti in 1 regione (Sicilia)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	specie endemica	dato qualitativo, scala: Molto rara, e presente		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	superficie attuale 33,85	ettari	Habitat di specie: praterie e pascoli mesofili (cinosureti), arbusteti Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: no	
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6210	
				Luminosità	Elevata	-		
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite	
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-		
				Sfalcio	Tardivo (dopo la fruttificazione e disseminazione)	-		
		Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	xx		
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PI03	Distruzione dell'habitat dovuto all'interferenza con la rinnovazione naturale	0	individui	Eradicazione di <i>Sus scrofa</i> . Grado attuale dell'impatto: ALTO
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PI03	Alterazione dell'habitat dovuta all'interferenza di ungulati sia selvatici (cinghiale) che domestici inselvaticiti con la rinnovazione naturale e con le condizioni ecologiche del suolo forestale. La brucatura selettiva e il calpestio prolungato riducono il reclutamento delle querce e semplificano la struttura del sottobosco; il grufolamento del cinghiale determina rimaneggiamento del suolo e alterazione dei microhabitat edafici, con effetti cumulativi sul mantenimento della funzionalità forestale.	1,5	cinghiali/km²; presenza di ungulati domestici inselvaticiti	Attualmente, all'interno del sito, è ipotizzata una densità di 5-6 cinghiali/km², pertanto il target di 1,5 cinghiali/km² è una densità obiettivo compatibile per la conservazione dell'habitat e la permanenza della specie nell'area. Grado attuale dell'impatto: medio	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
S370 Emys trinacris	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	target quantitativo da definire nella prossima campagna di monitoraggio
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (±1.06)	ettari	Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150, 3290
			Qualità dell'habitat	Copertura della vegetazione spondale	> 50	%	
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%	
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	si		
				Assenza di testuggini alloctone	si		
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01	La specie di testuggini palustri alloctone mostrano una maggiore capacità di sfruttare le risorse trofiche e di habitat, entrando in competizione con la specie autoctona	<2	testuggini alloctone per ettaro di superficie acquatica effettiva	Grado attuale dell'impatto: BASSO
			PI03	I suidi selvatici distruggono le covate e degradano l'habitat trofico e riproduttivo della specie.	1,5	cinghiali/km²; presenza di ungulati domestici inselvaticiti	Attualmente, all'interno del sito, è ipotizzata una densità di 5-6 cinghiali/km², pertanto il target di 1,5 cinghiali/km² è una densità obiettivo compatibile per la conservazione dell'habitat e la permanenza della specie nell'area. Grado attuale dell'impatto: medio

[illegible]

E.1.2 amministrazione e

[illegible]